

All'assessore regionale all'Energia  
e ai servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon

**Oggetto:** relazione sull'attività di consulenza prestata nella comunicazione e nel rapporto con i media per l'assessore regionale nel mese di gennaio 2021

Nel mese di gennaio ho proseguito l'attività di raccordo con uffici, staff dell'assessore e stakeholders per monitorare le azioni in itinere e portare avanti un confronto proficuo per contribuire al buon andamento delle attività dell'assessorato. All'inizio del mese la pubblicazione della graduatoria del bando per finanziare i centri comunali di raccolta ha richiesto un lavoro in sinergia con l'ufficio stampa della Regione per fornire i chiarimenti richiesti dai soggetti interessati sui progetti finanziati e su quelli esclusi, fornendo informazioni sui decreti pubblicati sul sito ai soggetti che di volta in volta ne hanno fatto richiesta tramite richiesta telefonica.

Ogni incontro e contatto da me tenuto è stato tracciato e riferito al gabinetto nel rispetto delle disposizioni fornite dall'assessore. Particolare attenzione è stata rivolta agli enti locali e ai singoli territori per avvicinare l'attività istituzionale dell'assessore ai cittadini. Ho portato avanti un confronto costante con realtà locali, Srr, associazioni e cittadini per chiarire argomenti e attività svolta utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile a tutti, per rendere partecipi e informati anche i non addetti ai lavori. Tra le attività oggetto di confronto ci sono i lavori nella diga Comunelli in provincia di Caltanissetta, che dopo tre anni è tornata in funzione garantendo l'erogazione agli agricoltori. L'iniziativa dell'assessorato è stata spiegata agli agricoltori che avevano chiesto un intervento del governo e attendevano un riscontro. Tra gli altri argomenti seguiti anche la riforma dell'idrico oggetto di confronto con l'Anci. Ho partecipato alla riunione con il segretario generale dell'associazione per raccogliere informazioni e proposte in merito al ddl di riforma su cui il governo sta lavorando.

Particolare attenzione ha richiesto poi la notizia sull'ipotesi di realizzare il deposito per le scorie radioattive, tra le tante ipotesi, anche in Sicilia. La rivolta delle comunità dei territori interessati ha richiesto un particolare impegno per intensificare il dialogo con associazioni e comitati di ambientalisti che chiedevano rassicurazioni dall'assessore. Sono stati forniti così

chiarimenti tramite i social e in più occasioni è stato assicurato il massimo impegno per evitare che la sede del deposito potesse essere individuata proprio in Sicilia.

Sempre nell'ottica di rapportarsi con i territori è stato avviato un confronto con l'associazione ambientalista Plastic free in merito ad alcune iniziative portate avanti in materia ambientale in Sicilia. Tra queste si segnalano le somme stanziare in finanziaria per rimuovere le discariche abusive e contrastare il fenomeno degli abbandoni irregolari. Ho partecipato all'incontro in videoconferenza attivandomi per fornire agli interessati tutte le informazioni richieste in merito alla gestione dei rifiuti e alle iniziative intraprese dall'assessorato in materia ambientale. Su richiesta dell'ufficio stampa centrale della Regione ho avviato un confronto con i direttori generale dei due dipartimenti in merito ai cantieri e ai progetti finanziati dalla Regione per poterne dare comunicazione ai cittadini. Ho avviato una ricognizione presso gli uffici anche monitorando le pagine dei dipartimenti all'interno del sito istituzionale della Regione. Le informazioni raccolte sono state oggetto di confronto con il gabinetto dell'assessore e con gli uffici per verificare lo stato di avanzamento dei vari iter.

Palermo, 15 febbraio 2021

*N.O. alle firme dell'Assessore  
Palermo 16.02.21*

VISTO SI LIQUIDI

*[Handwritten signature]*